



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore risorto rinnova la sua presenza nella Chiesa nel giorno domenicale, Pasqua della settimana, convocandoci per celebrare l'Eucaristia, nella quale suscita e conferma la fede di noi tutti riuniti in assemblea.

I primi cristiani dicevano di non poter vivere senza la domenica, nella quale si accoglie un duplice dono: la Parola che illumina e il Pane che sostiene il cammino.

Ringraziamo il Signore che nell'eucaristia domenicale continua a farci questi doni che sono per noi sorgente di vita nuova e di vera speranza.

Iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Facciamo nostro l'invito che tra poco ascolteremo dall'Apostolo Pietro: "*Convertitevi e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati*". Invochiamo dunque la conversione del nostro cuore e il perdono del Signore sulla nostra settimana.

- **Signore Gesù**, nostro Salvatore, tu sei luce che brilla nella nostra notte, luce che squarcia le nostre tenebre.
A te diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, nostro Salvatore, tu sei potenza di Dio che guarisce e rialza, potenza di Dio che consola e incoraggia.
A te diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, nostro Salvatore, tu sei parola di Dio fatta carne per noi, parola di Dio che rischiarà i nostri passi e ridesta i nostri cuori.
A te diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il primo annuncio della Chiesa ha come centro sempre la fede in Cristo risorto: partendo dalla storia concreta di Gesù di Nazaret ancora oggi si può arrivare alla fede in lui.

II Lettura. L'Apostolo ci ricorda che la vera conoscenza di Dio non può essere asettica: conoscere significa entrare in comunione d'amore, di spirito e d'azione.

Vangelo. Il Vangelo rivolge quest'oggi ai credenti l'esortazione a riconoscere l'identità vera di Gesù e a superare l'incredulità con una decisione per lui: solo chi ha realmente incontrato Cristo risorto può essere testimone della sua novità di vita.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, Dio Padre ha mandato il Figlio Gesù a compiere tutte le parole di Mosè e dei Profeti: è il Dio che mantiene le promesse che ha fatto al suo popolo e che non rifiuta la misericordia a chi lo invoca.

*Sostenuti da questa fiducia, ci rivolgiamo a lui dicendo: **Ascolta, Signore, la nostra preghiera!***

1. Accogli, o Padre, la preghiera per la tua Chiesa: ispira a ogni fedele il desiderio di conoscerti, attraverso l'ascolto attento e personale della Scrittura, la partecipazione ai Sacramenti e la vita fraterna con tutti. Ti preghiamo.
2. Accogli, o Padre, la preghiera per quanti hanno responsabilità sui popoli: fa' che coltivino desideri di vita e di pace, anche a costo di sacrificare l'orgoglio personale e gli interessi nazionalistici. Ti preghiamo.

3. Accogli, o Padre, la preghiera per tutti coloro che hanno intrapreso un faticoso cammino di cambiamento e conversione dall'egoismo, dal peccato, dalle dipendenze: sostienili con il tuo Spirito e dona loro la tua pace. Ti preghiamo.
4. Accogli, o Padre, la preghiera per i giovani che stanno costruendo il loro futuro: dona loro occhi di speranza e il desiderio di impegnare la loro vita senza risparmiarsi, per il bene di tutti. Ti preghiamo.
5. Accogli, o Padre, la preghiera per la nostra comunità parrocchiale: fa' che nessuno di noi sia causa di isolamento, emarginazione o discriminazione nei confronti degli altri e donaci di perdonarci come tu hai fatto con noi. Ti preghiamo.

O Dio, in Gesù risorto tu ci liberi da ogni paura e ridoni alla nostra vita la speranza della pace. Le preghiere che ti abbiamo presentato rafforzino il nostro desiderio di camminare sulle tue vie e di essere testimoni del tuo amore. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

L'Apostolo Giovanni ci ha ricordato che Gesù intercede come nostro avvocato presso il Padre. Con la certezza di essere sempre accolti e amati ci rivolgiamo a Dio con le parole che ci ha insegnato: **Padre nostro...**